



TRASPORTIAMO DIRITTI NON BRICIOLE! SUL RINNOVO 2024-2026 A DECIDERE SIANO I LAVORATORI: REFERENDUM VINCOLANTE SUBITO

Lo scorso 11 dicembre è stata resa pubblica l'ennesima pre-intesa sulla parte economica del CCNL 2024-2026 per la categoria degli Autoferrotranvieri raggiunta tra associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali. Nonostante la solita grancassa su mirabolanti conquiste, ci troviamo di fronte ad un ennesimo rinnovo contrattuale a ribasso che "garantirà" soltanto briciole ed incertezze ad una categoria dalla quale oramai si fugge.

I lavoratori e le lavoratrici non sono più disponibili a sottostare a salari sempre più poveri e mai adeguati al crescente tasso di inflazione in condizioni di lavoro che vedono turni massacranti, carenze in materia di salute e sicurezza e servizi inefficienti.

Già nei nostri precedenti comunicati abbiamo fatto luce, dati alla mano, sulle nuove condizioni economiche previste dall'imminente rinnovo che potete leggere [CLICCA QUI](#)

Ma oltre al danno anche la beffa: non soltanto "l'applicazione della presente intesa e la conseguente sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del CCNL 2024-2026 è condizionata alla garanzia della integrale copertura dei relativi costi a carico delle aziende del settore mediante specifico stanziamento pluriennale nella legge di bilancio 2025" ma **la sottoscrizione definitiva prevista per il prossimo 15 gennaio presso il Ministero dei Trasporti avverrà senza che sia stata ancora convocata alcuna minima consultazione referendaria dei Lavoratori!**

USB Lavoro Privato ha già scritto due volte al ministero e alle parti sociali per chiedere che l'intesa sia sottoposta alla sacrosanta consultazione tra i lavoratori e lavoratrici, come previsto dagli accordi interconfederali.

CHIEDIAMO A GRAN VOCE CHE IN TUTTE LE AZIENDE E NEI LUOGHI DI LAVORO SI SVOLGANO ASSEMBLEE E MOMENTI DI MOBILITAZIONE DEGLI AUTOFERROTRANVIERI PER COSTRUIRE COMMISSIONI REFERENDARIE CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTE LE SIGLE SINDACALI PRESENTI IN AZIENDA A GARANZIA DEL REGOLARE SVOLGIMENTO.

**QUESTA INTESA CONTRATTUALE DEVE ESSERE SOTTOPOSTA A REFERENDUM
LA CATEGORIA NON PUO' ESSERE ESPROPRIATA DELLA POSSIBILITÀ DI DECIDERE SULLE
PROPRIE CONDIZIONI LAVORATIVE E SALARIALI.**

Significativo è il referendum che USB Pubblico Impiego ha indetto congiuntamente con CGIL e UIL in riferimento al rinnovo contrattuale del settore Funzioni Centrali (Ministeri, agenzie fiscali, Inps, Inail e altri enti), proprio mentre la Cisl e altre sigle pseudo autonome firmavano un rinnovo con aumenti molto simili a quelli del TPL e si apprestavano a rendere definitivo un contratto in assenza di qualsiasi confronto con lavoratrici e lavoratori.

Lo straordinario esito del referendum sul contratto, nel quale il 98% dei lavoratori e lavoratrici ha rigettato quel rinnovo contrattuale, segna un passaggio rilevante per la ripresa della lotta per il salario e per il diritto di tutti i lavoratori e le lavoratrici a decidere sul proprio contratto.

**ORA QUELLE STESSE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NON POSSONO TIRARSI INDIETRO
RIFIUTANDOSI DI ASCOLTARE LA VOCE DEGLI AUTOFERROTRANVIERI!**

**FERMIAMO LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ENNESIMO RINNOVO CONTRATTUALE CHE VA
CONTRO LE RIVENDICAZIONI E LA VOLONTÀ DEI LAVORATORI E LAVORATRICI!**

**INIZIAMO DA QUI AD ABBATTERE LA MODERAZIONE SALARIALE!
VOGLIAMO AUMENTI CONTRATTUALI CHE RISPONDINO AL REALE AUMENTO
DEL COSTO DELLA VITA**

USB Lavoro Privato,
Coordinamento Nazionale settore TPL



Roma, 09 gennaio 2025

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - Roma / tel 06 59640004 - fax 06 54070448
lavoroprivato@usb.it www.usb.it